UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE (LM-2+LM-15)

TRADIZIONE CLASSICA E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio Magistrale in "Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo" intende offrire agli studenti avanzate competenze e capacità di elaborazione critica nel campo delle tradizionali discipline storiche, filologico-letterarie e archeologiche ed è concepito quale prosecuzione dell'itinerario di studi di base del Corso Triennale in Lettere, *curricula* classico e archeologico. Il percorso formativo è finalizzato a dotare gli studenti di solide basi teoriche e metodologiche, indispensabili all'osservazione, all'analisi e alla ricostruzione delle società antiche, nei loro molteplici aspetti storico-politici, letterari, sociali, economico-produttivi, monumentali e artistici. Ciò avverrà attraverso il potenziamento delle metodologie e delle tecniche di ricerca specifiche delle scienze letterarie, storiche, filologiche e archeologiche, relative al mondo antico e medievale, con un'attenzione costante al rapporto diretto con le fonti. La conoscenza approfondita delle civiltà letterarie greca e latina, della storia antica e dell'archeologia classica e medievale verrà ulteriormente accresciuta in relazione a nuove prospettive di indagine, quali ad esempio quella sociologica, quella relativa alla storia delle idee e quella dell'innovazione tecnologica. Gli studenti saranno messi nelle condizioni di potenziare ulteriormente l'uso di tutti gli strumenti di ricerca, da quelli tradizionali, che mantengono ancora valida utilità, a quelli informatici e telematici e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per il conseguimento di questi obiettivi l'offerta didattica prevede un congruo numero di crediti relativamente a SSD fondamentali nell'ambito delle lingue e delle letterature classiche, della storia antica, dell'archeologia e degli strumenti e dei metodi della ricerca storica, filologica e archeologica. Gli studenti durante il percorso formativo avranno così l'opportunità di:

- attuare una lettura critica di testi (letterari, epigrafici e papiracei) e di documenti archeologici (contesti, monumenti, opere d'arte, monete e prodotti della cultura materiale) relativi alla cultura greco-romana e medievale;
- collocare tali testimonianze nel contesto culturale e storico;
- seguire le linee di sviluppo della tradizione e della critica su questi temi;
- acquisire le metodologie relative a queste attività.

Sono inoltre previste attività di ricerca sul campo (scavi archeologici e ricognizione sul territorio, ricerche d'archivio ed esame di manoscritti conservati in biblioteche pubbliche e private), attività di laboratorio e/o tirocinio presso soprintendenze, musei, archivi, biblioteche e case editrici, ulteriori conoscenze informatiche e linguistiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati perfezionano e approfondiscono le conoscenze linguistiche, letterarie, storiche e archeologiche relative al mondo antico e medievale già acquisite nel corso del Triennio, in maniera da conoscere, comprendere e interpretare correttamente i fenomeni letterari, storici e archeologici

relativi a quelle culture. Per quanto riguarda l'ambito delle discipline letterarie (SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/13), si passa da testi semplici a testi più complessi con l'ausilio di edizioni critiche; da strutture metriche elementari (ad esempio esametro, trimetro giambico) a strutture raffinate quali la metrica lirica. Per quanto riguarda i fenomeni storici (SSD L-ANT/02 e L-ANT/03), da una conoscenza generale degli avvenimenti e della loro interpretazione si passa ad approfondimenti monografici che permettono l'acquisizione di più scaltrite metodologie di indagine sulle problematiche politiche, istituzionali, sociali ed economiche del mondo greco e romano. Tutto ciò con il contributo di discipline tecniche quali filologia e retorica (SSD L-FIL-LET/05), papirologia (L-ANT/05), epigrafia (L-ANT/02 e 03). Nell'ambito delle discipline archeologiche (SSD L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08 e L-ANT/10) i laureati devono conoscere nel dettaglio lo sviluppo dell'archeologia antica e medievale, con particolare riferimento alla Sicilia e all'Italia meridionale. Devono altresì possedere le basi teoriche per la comprensione del significato che i documenti artistici, artigianali e numismatici hanno in relazione alla società che li ha prodotti, sotto il profilo della loro iconografia, dello stile e delle tecniche di realizzazione. Devono conoscere e padroneggiare le metodologie d'indagine che sono alla base della moderna ricerca archeologica: tecniche e metodi di conduzione dello scavo archeologico, ricognizione territoriale di superficie, sistemi di studio e classificazione dei manufatti mobili, analisi tecnica e costruttiva dei monumenti e dei complessi architettonici, ricostruzione dei paesaggi antichi urbani e rurali.

I laureati sono così capaci di affrontare con consapevole maturità problemi e temi relativi al mondo antico e alla sua fortuna nella cultura medievale e moderna, aperti (nella linea di un più adeguato impegno culturale) a contesti interdisciplinari connessi comunque al proprio settore di studi, grazie anche all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche, nonché all'effettuazione di tirocini formativi.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità avviene attraverso l'attività didattica frontale di tipo tradizionale ed esercitazioni, nel corso delle quali si farà anche uso di efficaci strumenti informatici. Sono inoltre previste attività tutoriali rivolte a piccoli gruppi o a singoli studenti. Le competenze acquisite e la preparazione personale sono verificate attraverso esami orali di profitto, col concorso di una varia tipologia di accertamento (relazioni su attività culturali organizzate dal corso di Studio, elaborati scritti di ricerche individuali con relativa discussione, partecipazione attiva degli studenti a seminari).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati sono capaci di leggere criticamente e di interpretare i testi e i documenti attraverso i quali è stata trasmessa la cultura del mondo greco-romano e medievale; di individuare correttamente il loro contesto di produzione; di saper cogliere costanti e mutamenti dei fenomeni letterari, culturali, artistici, sociali, politici ed economici, in una prospettiva multidisciplinare che permetta loro da una parte di attivare una matura e consapevole trasmissione del patrimonio elaborato da quelle culture, dall'altra di saper individuare nuovi filoni di indagine. I laureati sono altresì in grado di utilizzare gli strumenti teorici di base delle discipline archeologiche: identificare, descrivere, inquadrare cronologicamente e stilisticamente e classificare materiali e strutture pertinenti all'ampio arco cronologico compreso tra l'età greca e il Medioevo, effettuare e condurre ricerche sul campo (scavi archeologici, ricognizioni di superficie con relativa documentazione), valutare la necessità di fare ricorso a tecniche scientifiche di indagine (analisi archeometriche, antropologiche, paleozoologiche, paleoecologiche) e di procedere alla ricostruzione dei paesaggi antichi. Le attività specifiche di laboratorio, *stage* e tirocinio, organizzate dal corso di studio, costituiscono gli strumenti didattici necessari al conseguimento dei risultati attesi.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene esercitata e acquisita nel corso di seminari, svolti dai singoli studenti o da piccoli gruppi, su specifici argomenti, durante i quali lo studente viene direttamente sollecitato ad un apporto personale. La capacità di applicare conoscenze e comprensione è verificata attraverso gli esami orali di profitto.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Obiettivo fondamentale è l'autonoma rielaborazione delle conoscenze acquisite e la personale interpretazione dei fenomeni culturali e storici, basata su una salda consapevolezza delle

acquisizioni operate dalla critica moderna. I laureati sono in grado di dominare i numerosi temi relativi al proprio indirizzo di studi; dimostrano consapevolezza delle problematiche ad essi connesse; elaborano giudizi autonomi su testi e documenti, consapevoli del contesto in cui essi sono nati e si sono diffusi. I laureati devono altresì essere in grado di elaborare riflessioni personali sui vari aspetti che attengono alla deontologia professionale e alle responsabilità sociali ed etiche che la corretta applicazione pratica delle conoscenze acquisite comporta. Momento di verifica saranno i singoli esami orali di profitto e la discussione di laurea.

Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati devono mostrare di possedere una spiccata abilità nel comunicare problematiche, interpretazioni e metodologie adottate, con chiarezza, proprietà di linguaggio ed efficacia (modulate secondo i diversi contesti in cui avviene la comunicazione); ciò sia nella comunicazione scritta che in quella orale, ma anche attraverso i moderni strumenti telematici, di cui i laureati devono possedere sicura padronanza. Devono aver acquisito inoltre la capacità di confrontarsi costruttivamente tra di loro e di saper lavorare in gruppo. All'acquisizione di tale abilità contribuiranno le esercitazioni e le attività seminariali svolte all'interno delle singole attività formative curriculari, nonché l'elaborazione della Tesi di Laurea. La verifica dell'acquisizione di tali abilità comunicative verrà effettuata in occasione dei singoli esami orali di profitto e durante la prova finale.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Durante il corso degli studi i laureati sviluppano e affinano capacità e metodologie di apprendimento utili a instaurare una prassi di autoapprendimento continuo e permanente che permetta loro di rinnovare e approfondire senza difficoltà le proprie conoscenze ben oltre il percorso formativo iniziale, anche nella prospettiva di studi successivi da poter affrontare con piena autonomia. Ciò anche mediante l'appropriazione di tutti gli strumenti di aggiornamento bibliografico (banche-dati, repertori, cataloghi e riviste specialistiche) anche in rete. Nel corso di tutte le attività formative previste dall'ordinamento vengono forniti strumenti utili all'acquisizione di tali capacità, la cui verifica avverrà al momento degli esami orali di profitto e durante la prova finale.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso di Studio Magistrale in "Tradizione Classica e Archeologia del Mediterraneo", previa verifica della preparazione personale e dei requisiti curriculari con modalità definite nel regolamento didattico del corso, gli studenti in possesso della laurea triennale, conseguita presso l'Università degli Studi di Messina o altra Università italiana, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalle disposizioni ministeriali, purché siano in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano ed abbiano acquisito almeno 48 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/04 Numismatica; L-ANT/05 Papirologia; L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 Topografia antica; L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico; M-STO/09 Paleografia.

Per chi intenda iscriversi alla classe LM-2 (Curriculum di "Archeologia del Mediterraneo"), sui 48 CFU richiesti almeno 30 devono ricadere nei seguenti SSD: L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/04 Numismatica; L-ANT/06 Etruscologia

e antichità italiche; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 Topografia antica; L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica.
Per chi intenda iscriversi alla classe LM-15 (Curriculum di "Tradizione classica"), sui 48 CFU richiesti almeno 30 devono ricadere nei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/05 Papirologia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, davanti a una Commissione nominata secondo le norme previste dal Regolamento didattico del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, di una Tesi di laurea elaborata sotto la guida di un docente relatore. Attraverso la Tesi di laurea, che avrà l'impostazione di un saggio scientifico, il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito approfondite conoscenze specifiche e, facendo uso delle opportune metodologie, di saper condurre con originalità una ricerca nel campo delle discipline storiche, filologico-letterarie e archeologiche. La Tesi dovrà rappresentare il culmine del processo formativo affrontato dallo studente e mettere in evidenza la consapevole acquisizione degli strumenti critici affinati nel corso degli studi, in base ai quali offrire interpretazioni personali, innovative e scientificamente fondate. La Tesi di laurea sarà un lavoro di ricerca originale di stampo storico-archeologico nella classe LM-2 (con particolare attenzione all'analisi di documenti e/o problematiche di carattere storico, archeologico, numismatico ed epigrafico: SSD L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10), filologico-letterario o storico nella classe LM-15 (centrale dovrà essere nella ricerca la presenza in originale della lingua greca e/o latina: SSD L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, FIL-LET/13).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati potranno:
- svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni di ambito pubblico o privato, italiane e straniere, destinate ad attività di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico: Soprintendenze, Musei, Università, Centri di Ricerca, Archivi di Stato, Biblioteche, Centri culturali, Fondazioni, Case editrici, redazioni giornalistiche, etc.;
- accedere agli ulteriori livelli della formazione scientifica (Scuola di specializzazione, Dottorato, Master o altro) ai fini dell'assunzione di più elevate responsabilità nelle diverse istituzioni culturali;
- prevedere come sbocco, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa, l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- affrontare selezioni per posti di ruolo nell'amministrazione pubblica.

Il Corso di Studio in "Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo" (classi LM-2 + LM-15) prepara alle professioni di:
Archeologi - (2.5.3.2.4)
Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
Archivisti - (2.5.4.5.1)
Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

CURRICULUM "ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO"
(CL. LM-02)

I ANNO		
SSD	**DISCIPLINA**	**CFU**
L-FIL-LET/02	Letteratura greca	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina	6
L-FIL-LET/05	Drammaturgia classica	6
L-ANT/02	Istituzioni, epigrafia e società del mondo greco	9
L-ANT/03	Istituzioni, epigrafia e società del mondo romano	9
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca, della Magna Grecia e della Sicilia	12
L-FIL-LET/08	Antiquaria medievale e umanistica	6
	A scelta	6

II ANNO		
L-ANT/04	Iconografia e archeologia della moneta	9
L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	9
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province romane	12
L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti tardo-antichi e medievali	6
	A scelta	3
	Conoscenze informatiche (1 CFU), linguistiche (2 CFU) e ulteriori conoscenze e tirocini (3 CFU)	6
	Prova finale	15

CURRICULUM "TRADIZIONE CLASSICA"
(CL. LM-15)

I ANNO		
SSD	**DISCIPLINA**	**CFU**
L-FIL-LET/02	Letteratura greca I	6
L-FIL-LET/04 + L-FIL-LET/08	C.I. Letteratura latina I (CFU 6) + Letteratura latina medievale e umanistica (CFU 6)	12
L-FIL-LET/05	Storia della filologia e della tradizione classica	6
L-ANT/02 + L-ANT/03	C.I. Storia greca (CFU 9) + Storia romana (CFU 9)	18
L-ANT/07	Una materia a scelta fra: - Archeologia e storia dell'arte greca, della Magna Grecia e della Sicilia - Archeologia e storia dell'arte romana e delle province romane	12
	A scelta	6

II ANNO		
SSD	**DISCIPLINA**	**CFU**
L-FIL-LET/02	Letteratura greca II	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	6
L-FIL-LET/05	Filologia classica	6
L-FIL-LET/13	Filologia umanistica latina	6
L-FIL-LET/07 L-ANT/05	Una materia a scelta fra: - Civiltà bizantina - Papirologia	6
L-ANT/04	Numismatica	6
	A scelta	3
	Conoscenze informatiche (1 CFU), linguistiche (2 CFU) e ulteriori conoscenze e tirocini (3 CFU)	6
	Prova finale	15